



ISTRUZIONE OPERATIVA PER RICERCA SANGUE OCCULTO NELLE FECI

Questa indagine ha la massima importanza dal punto di vista clinico. Una ricerca positiva indica con sicurezza che in qualche parte dell'apparato digerente vi è una soluzione di discontinuità della mucosa con fuoriuscita di sangue dai vasi. Questa può essere trascurabile dal punto di vista della salute del soggetto, come nel caso di una piccola lesione gengivale o emorroidaria, ma il più delle volte è dovuta alla presenza di una ulcera gastrica o intestinale o alla presenza nel tratto gastro-intestinale di forme tumorali di varia natura. La presenza di sangue nelle feci può essere causata anche da affezioni a sfondo emorragico come, ad esempio, nelle malattie della coagulazione del sangue o nelle leucemie.

Se l'esame è richiesto su più campioni, le feci devono essere raccolte in 3 giorni diversi.

1. usare l'apposito recipiente sterile munito di cucchiaino interno;
2. emettere le feci in un recipiente tipo vaso da notte, evitando di mescolarle con le urine, con l'acqua del wc o con i suoi detergenti;
3. raccogliere il campione con l'apposita spatolina in tre punti diversi delle feci, sino a riempire metà circa del recipiente in modo da ottenere un campione il più omogeneo possibile;
4. portare il contenitore in laboratorio entro alcune ore, oppure, in caso di raccolta di più campioni, conservarlo in frigorifero;
5. non eseguire il test di ricerca del sangue occulto nelle feci durante le mestruazioni, in presenza di emorroidi sanguinanti o quando si perde sangue con le urine.